

>> Andrea Accoroni, Claudia Cingolani, gli Onafiffetti, Marco Gigli, Gastone Pietrucci, Mauro Gozzi



“Jesi a muso duro”, un filmato che ha coinvolto 33 musicisti girato per le strade e i posti più belli della città

di Giovanni Filosa



DEDICATO A PIERANGELO

BERTOLI E A JESI

Interno giorno. Sala del Consiglio Comunale. Luce entra fioca alle spalle delle maestranze (sindaco, assessori et similia). Maggioranza ed opposizione si lanciano occhiate stanche, una piccola folla variegata dà segnali di insofferenza. Ad un certo punto spengono le luci, tacciono le voci e nel buio senti sussurrar: “Quello che vedrete è un filmato dedicato alla città di Jesi, cioè a Francesco Bertoli ... scusate ancora, mi dicono che si chiama Pierangelo, un grande cantautore. Alcuni artisti jesini si sono messi insieme ed hanno utilizzato angoli della nostra città per inserire brani della canzone A muso duro. Buona visione”.

Colpo di scena, parte il filmato. Il silenzio assordante che caratterizza le sedute consiliari e che dura l'intera proiezione, intitolata “Jesi a muso duro”, si trasforma in un vero e proprio happening. Alla fine, dopo circa otto minuti, hanno rimandato indietro il filmato, nessuno immaginava che avrebbe visto una cosa così diversa e così dedicata al primo amore della vita, la città in cui sei nato (oppure cresciuto ecc. ecc.), insomma, a Jesi.

Un applauso assordante, occhi commossi davvero, che si cercano fra gli scranni, gli artisti sparsi in fondo tra le sedie del pubblico, vengono assaliti dai consiglieri, come fossero divi da soap opera. E, dopo un'oretta tutto finiva in gloria. Foto ricordo a iosa, qualcuno, armato di ottime idee, aveva realizzato qualcosa di straordinario.

Quel qualcuno, Marco Gigli, Mauro Gozzi e Francesco Sardella, aveva fermato per strada, contattato, cercato gli interpreti, uno per uno, gli aveva spiegato che volevano realizzare un omaggio a Bertoli utilizzando i posti più belli della nostra città. Sette mesi di lavoro, hai voglia a trovarli tutti, ad unificare gli orari di registrazione audio e di quella video poi. A seguire la post produzione, il montaggio. Noi Onafiffetti, tanto per andare sul personale, che ci definiamo l'unico gruppo senza Olio di Palma, siamo stati contattati in primavera, all'inizio dell'estate abbiamo registrato alla Pink House di Francesco Sardella dove c'erano tanti microfoni, mai visti così numerosi in vita nostra, avevamo le cuffie che sembravano della nostra misura. Poi, in piena calura, ci siamo infilati sotto Chostro Sant'Agostino e lì abbiamo registrato la parte video.

Marco e Mauro ci tenevano buoni, gli chiedevamo quando finirà 'sto benedetto montaggio, sai, i mesi (e gli anni non ne parliamo...) passano, infine l'esplosione in Consiglio Comunale. Un susseguirsi di immagini che hanno dato alla nostra città quel che si merita. La sua bellezza, vista in musica, ripresa in volo, ma ogni angolo sembrava come se fosse nuovo di pacca. Questione di punti di osservazione.

Piccola chicca. Una ripresa è stata fatta

con un cantante che si muoveva di fronte al monumento a Pergolesi. Dato che il monumento sembra dover traslocare dividendo la città, il cantante, Michele Bramucci, lungocrinito, che proponeva la sua strofa si è presentato sul set con una valigia in mano. Dicono sia stato un caso. Un successo, adesso ci fermano tutti, siamo inebriati anche dalle quasi 40 mila visualizzazioni su facebook e non solo. I compagni di viaggio? Marco Gigli e Mauro Gozzi, ideazione, arrangiamenti e direzione artistica, Francesco Sardella, registrazioni e direzione musicale, Aglaja photo & video riprese e montaggio, a mettere la propria voce e strumento c'erano Matteo Stronati, Leonardo Bolognini, Simone Grassi, Saverio Santoni, Luca “Ciatta” Ciattaglia, Claudia Cingolani, Mario Barchiesi, Marco Marani, Luca Mancini, Claudio Bevilacqua, Davide Battenti, Marco Tarantelli, Gastone Pietrucci, Riccardo Bottegal, Alessandro Piccioni, Michele Bramucci, Andrea Accoroni, David Uncini, Max Pirani, Marino Carotti, Giuliano Pietroni, Valeriano Ulissi, Federico Zannini, Carlo Bolognini, Riccardo Copparoni, Giovanni Zannini, Piergiorgio Memè, Mario Sardella, Giovanni Filosa, che saremmo noi, gli Onafiffetti. E il coro voci bianche Gaspere Spontini diretto da Silvia Morretti.

Visitate facebook, visitate!